

Due epigrammi contro Liborio Romano.

Nel 1860, dopo l'entrata di Garibaldi a Napoli uscì questo epigramma contro Liborio Romano che, come è noto, fu l'ultimo ministro del Borbone, con Spinelli, e subito dopo fece parte del Governo Provvisorio di Garibaldi col Conforti e della Luogotenenza con Pisanelli:

*Col Borbone don Liborio
S'arrabatta con Spinelli:
Nel Governo provvisorio
Con Conforti e Pisanelli!
Se si cambiano i destini
O con Mazza... o con Mazzini!*

(Il Mazza fu Capo della polizia borbonica nel '60).

E un altro epigramma-epitaffio, ancora più feroce, uscì dopo la morte del Romano avvenuta nel 1866 in Patù, sua patria:

*Il nostro don Liborio
Ci diè l'estremo vale!...
Morì — pare incredibile! —
Di morte naturale!*

Ambedue sono del D'Urso, noto epigrammista napoletano, e li ricorda Gaetano Miranda nel *Roma della Domenica* del 31 dicembre 1933.

r. d.